Zeitschrift: Spitex rivista : la rivista dell'Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio

Herausgeber: Spitex Verband Schweiz

Band: - (2014)

Heft: 5

Rubrik: Impressum

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 14.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Mi piace quello che faccio

Lara Dotesio ha sempre avuto il desiderio di migliorarsi: esercitare appieno il ruolo di Operatrice sociosanitaria del SACD MAGGIO le permette di sentirsi valorizzata.

Lara Dotesio
Foto: L. Dotesio

Spitex Rivista: Il suo percorso formativo è stato molto ricco.

Lara Dotesio: Da ragazza ho completato l'apprendistato di disegnatrice di impianti elettrici, ma presto mi sono accorta che non era la mia strada. Ho quindi frequentato un corso della Croce Rossa con uno stage in casa per anziani. Sono rimasta entusiasta di questa esperienza e dopo un viaggio in Centro America, dove ho lavorato in un orfanotrofio come volontaria, ho seguito la scuola di Assistente di Cura. Ho lavorato poi in casa per anziani non solo nel settore delle cure, ma svolgendo anche attività d'animazione. Dopo alcuni anni mi sono interessata al lavoro a domicilio ed ho quindi intrapreso la formazione di Aiuto Familiare, lavorando presso MAGGIO. Nel frattempo, per mio interesse, ho seguito un corso per imparare a fare il formaggio, passando qualche tempo sull'alpe.

Nel 2010 ho poi frequentato quello che si chiamava Corso passerella per diventare OSS.

Cosa ha apprezzato della formazione di OSS?

Sicuramente ho acquisito delle tecniche che non conoscevo, ma ho imparato soprattutto ad avere uno sguardo professionale più ampio, utilizzando degli strumenti d'osservazione più completi. Svolgevo quindi il mio lavoro con una maggiore sicurezza, anche se inizialmente i compiti non erano cambiati. Questa sicurezza conta molto nel nostro lavoro poiché, essendo soli a casa dell'utente, devi poter reagire in maniera corretta, dando informazioni chiare agli infermieri in caso di bisogno.

Da circa un anno il Servizio sta valorizzando le competenze delle OSS.

Sono molto contenta degli atti che posso fare, mi danno più soddisfazione perché mi permettono di prendere a carico il paziente in maniera completa. Il lavoro è anche più variato e quindi la motivazione resta alta. Chiaramente ho ancora il timore che mi possa sfuggire qualcosa, ma collaborando maggiormente con gli infermieri sto acquisendo sempre maggiore sicurezza.

Il rapporto con gli infermieri è importante?

Sì, quando si è di fronte a situazioni che presentano delle difficoltà è importante che si possa reagire subito. Quando sono a casa di un utente e intuisco che ci sono problemi, riesco ad analizzare con maggiore obiettività la situazione e so comunicare meglio all'infermiera di riferimento quello che osservo. Abbiamo quindi un linguaggio professionale comune e ci capiamo meglio, collaboriamo meglio. La qualità delle cure ne trae chiaramente beneficio.

Come giudica globalmente il progetto di valorizzazione delle OSS?

Sono soddisfatta di quello che faccio, ho acquisito dimestichezza nello svolgere la maggior parte degli atti medico-tecnici che siamo autorizzati a fare e mi piacerebbe continuare a mantenere una certa competenza anche con quelli che si praticano meno. Facendo di più mi è venuta voglia di fare ancora di più...

Intervista di Stefano Motta

Impressum

Un inserto dello «Spitex Magazin» e del «Magazine ASD»

Editore
Associazione svizzera dei Servizi di Assistenza e Cura a Domicilio – Spitex
Sulgenauweg 38, CP 1074
3000 Berna 23
Telefono 031 381 22 81
admin@spitex.ch, www.spitex.ch

Redazione
Spitex Rivista
c/o MAGGIO
viale Reina 9
6982 Agno
stefano.motta@sacd-ti.ch
www.spitexrivista.ch

Pubblicazione
6 × per anno

Tiratura
300 copie (inserto) in italiano

Abbonamenti
Servizio abbonamenti Spitex Rivista
Industriestrasse 37
3178 Bösingen
Telefono 031 740 97 87
abo@spitexmagazin.ch

Membri di redazione
Stefan Senn, direttore (stes)
Stefano Motta, redattore (sm)

Correttore bozze
Ilse-Helen Rimoldi

Termine redazionale
5 novembre 2014 (edizione 6/2014)

Progetto grafico e impaginazione
Pomcany's Marketing AG, Zurigo
www.pomcanys.ch

Stampa
Stutz Druck AG, Wädenswil
www.stutz-druck.ch

Riproduzione degli articoli solo con autorizzazione della redazione.
I manoscritti non richiesti non verranno presi in considerazione.